

Lettera aperta al Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin

# “Riduzione del danno?” Insidia che nasconde operazioni commerciali. Dura opposizione degli esperti europei

Biagio Tinghino

In questi giorni le multinazionali produttrici di sigarette sono impegnate, in Italia e in Europa, a far passare l'idea che le “nuove forme” del consumo di tabacco siano meno pericolose e perciò vadano sostenute con una tassazione bassa. Sono state le proposte avanzate al Global Tobacco and Nicotine Forum tenutosi a Brussels dal 27 al 29 settembre scorso, e al Workshop della European House-Ambrosetti, tenutosi a Roma il 28 settembre.

Va ribadito che il fumo di sigaretta è la prima causa di morte evitabile in Occidente, ma questo non giustifica l'informazione superficiale sulle “alternative meno dannose”. “Le multinazionali” – ha dichiarato il Dr. Tinghino, presidente della Società Italiana di Tabaccologia – *non pensano alla riduzione del danno, ma all'aumento dei profitti*. Profitti che rischiano di sfuggire alle multinazionali se la gente smette di fumare, così le industrie immet-

tono sul mercato forme diverse di consumo, capaci di conquistare le fette di mercato dei giovani e di quanti sarebbero motivati a farla finita con le sigarette.

Sulla base degli studi finora disponibili, la Società Italiana di Tabaccologia si esprime in modo molto prudente sulla cosiddetta *harm reduction*. Il punto è che bisogna distinguere le strategie di cura dalle comunicazioni date alla popolazione generale, ciò che decide lo

## Società scientifiche, associazioni, esperti aderenti al documento

### DCS, Danish Cancer Society

Niels Them Kjaer, Head

### EFA, European Federation of Allergy and Airways Diseases Patient's Associations

Austrian Council on Smoking and Health  
MR. Dr. Kurt AIGNER, FCCP em. President

### NTAKK Lithuanian National Tobacco and Alcohol Control Coalition

DNF, Droits des Non Fumeurs,  
France

Health Promotion Foundation  
Prof. Witold A. Zatonski, Poland

Coalition Smoke Free Life  
Bulgaria  
Hristo Ivanov, Coordinator

### HUKRAINIAN Center for Tobacco Control

Agenzia Nazionale per la Prevenzione (ANP)  
www.prevenzione.info

### Life Advocacy Center

Kateryna Rymarenko, Ucraina

### COPPT

Confederação Portuguesa De Prevenção Do Tabagismo  
Emanuel Esteves

### AERPUR, Asociația Aer Pur România

Main Council Of Nurses and Midwives  
Zofia Małas, President

Slovenian Coalition for Public Health, Environment and Tobacco Control  
Miha and Mihaela Lovse

Center for Health Policies and Studies of Republic of Moldova  
Viorel Soltan, Director

### FCTC Implementation and Monitoring Center in Georgia

Dr George Bakhturidze

specialista nel suo ambulatorio da ciò che si può consigliare in modo generico alla gente.

I vaporizzatori, noti come "sigarette elettroniche", sono generalmente meno dannosi delle sigarette tradizionali e possono costituire un ausilio nelle mani di specialisti, per il trattamento del tabagismo. Ma la questione della loro diffusione generale è ancora controversa, dal momento che il loro uso non ha fatto diminuire, dati alla mano, la prevalenza di fumatori in Italia.

È aumentato invece il fenomeno dei fumatori duali, che usano i vaporizzatori e fumano sigarette.

Secondo uno studio recente pubblicato su *The Lancet*, questo comportamento avrebbe ostacolato la decisione di compiere il passo definitivo verso l'astensione. A ciò si aggiunge il fatto che molti giovani che non hanno mai acceso una sigaretta si avvicinano al mondo del tabacco attraverso le sigarette

elettroniche, pensando che non facciano poi così male.

Il "fumo freddo" (attraverso un dispositivo di recente commercializzazione che usa vapori di tabacco) può costituire un'altra importante forma di iniziazione.

Tutti i prodotti contenenti nicotina inducono dipendenza e rappresentano una via di accesso alle sigarette tradizionali. Se la riduzione del danno può dunque essere una strategia terapeutica (per chi già fuma), non può certo costituire un messaggio commerciale per la popolazione generale.

Per questo motivo la Società Italiana di Tabaccologia ha promosso una lettera aperta per il Ministro della Salute a cui hanno aderito finora tutte le più importanti società scientifiche europee e circa 100 esperti italiani, ricercatori e clinici dei Centri Antifumo.

Il nostro messaggio ai medici e agli operatori della salute, per una

posizione chiara e precisa, è questo: **L'uso di tabacco e di nicotina è dannoso in qualunque forma.**

[*Tabaccologia* 2016; 4:40-41]

**Biagio Tinghino**

✉ [presidenza@tabaccologia.it](mailto:presidenza@tabaccologia.it)

Presidente SITAB

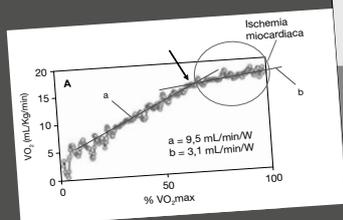
**Arrivederci  
in autunno  
a Bologna**

XIII Congresso  
Nazionale SITAB

**Romualdo Belardinelli**

**Il test da sforzo  
cardiopulmonare**  
Manuale di interpretazione

Presentazione di  
**Karlman Wasserman**



MIDIA  
EDIZIONI

## Direttamente a casa tua

Acquista online sul sito  
[www.midiaonline.it](http://www.midiaonline.it)

€ 65,00



Disponibile  
nelle migliori  
librerie scientifiche

Midia srl - Tel. 040 3720456 - Fax 040 3721012  
[midia@midiaonline.it](mailto:midia@midiaonline.it) - [www.midiaonline.it](http://www.midiaonline.it)